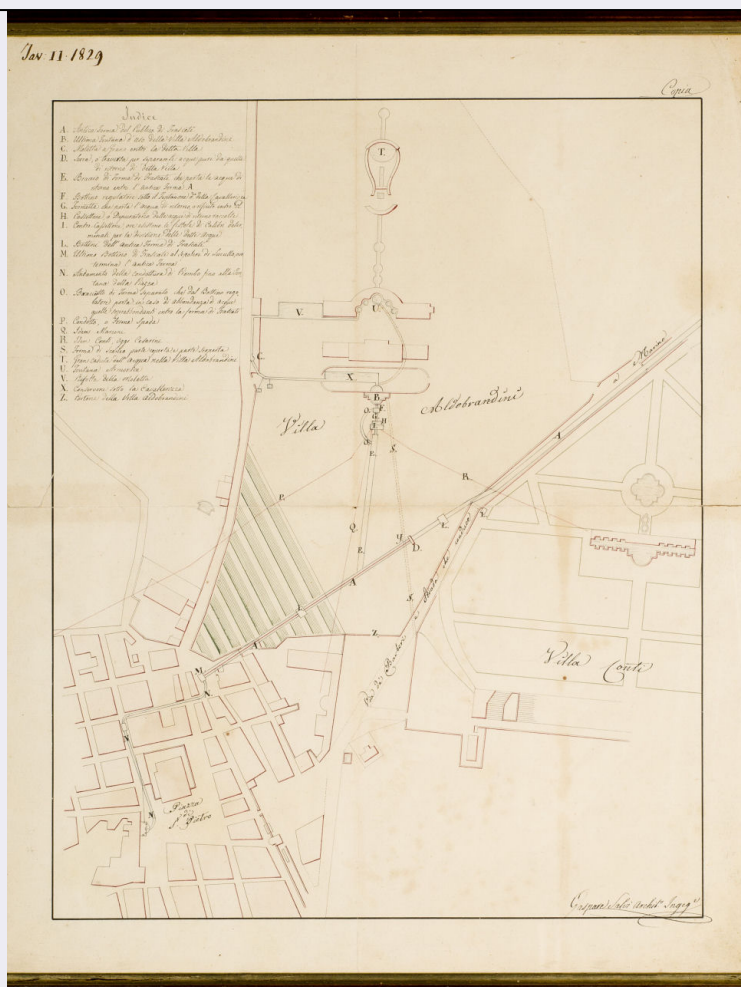


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01059099
ESC - Ente schedatore	C058039
ECP - Ente competente	S168

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	china e acquerello su carta
OGTT - Tipologia	copia
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	1
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Riproduzione, in copia, del sistema idrico della Villa Aldobrandini e del territorio circostante
SGTT - Titolo	Copia della Planimetria del sistema delle condutture d'acqua di Villa Belvedere e delle adiacenze

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Frascati
<b>PVCL - Località</b>	FRASCATI

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo Civico Tuscolano - Scuderie Aldobrandini
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Scuderie Aldobrandini
<b>LDCU - Indirizzo</b>	P.zza Marconi, 6
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Civico Tuscolano
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala Xavier Dupré

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	156
<b>INVD - Data</b>	2017

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1829
<b>DTSF - A</b>	1829
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Salvi Gaspare
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1786/1849
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000043

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Comunità di Frascati
<b>CMMD - Data</b>	1829
<b>CMMC - Circostanza</b>	Controversia Comunità di Frascati/Famiglia Aldobrandini

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
--------------------------------	-------

**MIS - MISURE**

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	401
MISL - Larghezza	320
FRM - Formato	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
-------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	.
DESI - Codifica Iconclass	49D3 planimetria, geometria (civiltà. cultura. geometria. istruzione. matematica. occupazioni. planimetria. scienza. società)
DESI - Codifica Iconclass	41A65 opere idriche in giardino (abitare. acque. civiltà. cultura. giardino. materialità. società)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: Frascati: Villa Aldobrandini: riproduzione, in copia, del sistema idrico della Villa Aldobrandini e del territorio circostante.

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRA - Autore	Salvi Gaspare
ISRI - Trascrizione	Gaspare Salvi Archit.o Ingeg.e

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRA - Autore	Salvi Gaspare
ISRI - Trascrizione	Tav: II. 1829

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	legenda per disegno
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in alto a sinistra

<b>ISRA - Autore</b>	Salvi Gaspare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Indice A. Antica Forma del Pubbico di Frascati B. Ultima Fontana d'uso della Villa Aldobrandini (...)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nel 1562 Pio IV concedeva alla Comunità di Frascati di condurre in Città le acque provenienti dal Monte Algido (territorio di Rocca Priora) mediante un acquedotto pubblico. Nel 1605 il cardinale Pietro Aldobrandini - che, già da due anni, era divenuto proprietario delle stesse acque della Molara per volere del Papa Clemente VIII (1592-1605) - concedeva alla Comunità di Frascati dieci once d'acqua (quest'ultima, già incanalata nella proprietà Aldobrandini per la Villa e le sue fontane); la Comunità si impegnava, nel contempo, a provvedere alle spese necessarie per la creazione delle condutture di collegamento verso la fontana pubblica. Per alimentare, inoltre, il lavatoio - realizzato nella piazza della Città - Papa Paolo V (1605-1621) aggiunse altre due once nel 1615. Parte di questi privilegi fu, tuttavia, revocata nel 1622 per volere di Olimpia Pamphili Aldobrandini che - reputando la concessione del fratello provvisoria e non perpetua nel tempo - ridusse la quantità d'acqua da dieci ad otto once. I contrasti tra la famiglia Aldobrandini e la Comunità di Frascati si acuirono nel 1822 quando la stessa Comunità si rifiutò di pagare l'affitto di 300 scudi per la mola che era stata realizzata nella proprietà Aldobrandini (1794). Al rifiuto la nobile famiglia rispose - dapprima - con l'interruzione dell'erogazione dell'acqua verso la Città e, in un secondo momento, con l'intenzione di concedere (per un tempo stabilito) solamente otto once; la Comunità, di contro, rivendicò le dieci concesse dal cardinale Pietro e accusò gli Aldobrandini di essere i responsabili della scarsità dell'acqua e del grave inquinamento che ne rendeva impossibile l'utilizzo. Si avviò, pertanto, una lunga causa legale che fu dibattuta dalla Sacra Rota a partire dal 1825; della controversia si ha una cospicua documentazione (parte integrante ne sono anche numerose planimetrie e perizie redatte tra il 1828 ed il 1833) conservata sia presso l'Archivio Storico Aldobrandini di Frascati (serie Acque), sia nell'Archivio Storico Comunale della stessa Città (serie Cause, bb. 348, 353-359) nonché nell'Archivio Segreto Vaticano (fondo Archivio Borghese). Della documentazione fanno parte anche tre disegni presenti nel Museo Tuscolano (inv. 156-158), dai quali emergono le ragioni dell'una e dell'altra parte: nelle piante del Salvi (a favore della Comunità) è evidente il collegamento diretto tra il sistema idrico della Villa con l'acquedotto pubblico; in quelle del Canina e del Palazzi (a favore della nobile famiglia) è posta in risalto, invece, la distinzione dei due sistemi. Dopo annose vicende, con la sentenza - emanata il 22 dicembre 1832 - gli Aldobrandini furono riconosciuti come proprietari indiscussi dell'acqua ceduta al cardinale Pietro dal Papa Clemente VIII (in occasione della costruzione della Villa Belvedere) ma, nello stesso momento, furono obbligati alla restituzione delle dieci once concesse, un tempo, dal Cardinale alla Comunità di Frascati. Nello stesso anno, la nobile famiglia si adoperò per la creazione del "nuovo acquedotto", che permetteva alle acque, provenienti dalla "Rifolta" e dalla "mola a grano", di confluire in una nuova vasca detta "Rifolta del nuovo Montano" e di giungere, infine, nel "Chiavicone" di scarico separato dal sistema idrico pubblico; ciò permise di risolvere, definitivamente, la questione. Le planimetrie mostrano il lungo percorso dell'acqua che, dalla fonte, attraversava la proprietà Aldobrandini e raggiungeva il centro cittadino. Nel disegno in oggetto - indicato come "Tav: II. 1829" e firmato "Gaspare Salvi Archit.o Ingeg.e" - è riprodotto, in copia, il sistema idrico della Villa Aldobrandini e del territorio circostante; alla planimetria originale era</p>

allegata una perizia redatta il 28 dicembre 1828. L'acqua alimentava le fontane "rustiche", il Ninfeo (U) e la "Moletta a grano" (C) fino ad arrivare alla fontana della Cavallerizza (B), in corrispondenza della quale - al di sotto - vi era il "Conservone" delle acque (X). Da qui essa defluiva in un sistema di articolati processi depurativi e distributivi (F-I) e si immetteva - attraverso il "Braccio di Forma di Frascati" (E) - nel condotto pubblico proveniente da Marino (A). Nel disegno, inoltre, è segnalato il percorso alternativo (O) che, in caso di eccessivo afflusso, collegava direttamente il bottino regolatore (F) - presente sotto la Fontana della Cavallerizza - con il Braccio di Forma (E). Lungo il tragitto vi erano ulteriori bottini di depurazione (L, M); da quello, sito nei pressi del "Sepolcro di Lucullo", l'acqua attraversava delle "condutture di piombo" per sgorgare dalla fontana della piazza San Pietro. Nella pianta vengono indicati alcuni edifici sacri della Città, tra cui: la Cattedrale, l'originaria chiesa delle Scuole Pie (con la piazzetta ed i palazzi antistanti) e la chiesa del Gesù. Nella planimetria, infine, sono riportati anche i condotti: Spada (P); Marconi (Q) e Conti /Cesarini (R).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      acquisto

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica      proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica      Comune di Frascati

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia digitale (file)

FTAA - Autore      Alfredo Cacciani

FTAD - Data      22/07/2010

FTAE - Ente proprietario      Museo Tuscolano

FTAN - Codice identificativo      C058039 J 12-01059099

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica

BIBA - Autore      Cappelli G./ Pasquali S.

BIBD - Anno di edizione      2002

BIBH - Sigla per citazione      00000032

BIBN - V., pp., nn.      pp. 165-171

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia di confronto

BIBA - Autore      Marcucci L./ Torresi B.

BIBD - Anno di edizione      1983-1987

BIBH - Sigla per citazione      00000113

BIBN - V., pp., nn.      p. 473

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari M.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Catalano A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cappelli G.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Nel Museo Tuscolano è conservato un manoscritto del 1829 con il "Piano di esecuzione dei Lavori occorrenti alla costruzione dell'Acquedotto per condurre nella Città di Frascati l'Acqua Algidosia allacciata nell'anno 1827 eseguito dall'Architetto Ingegnere Gaspare Salvi nel 1829". Le misure riportate si riferiscono alla cornice che delimita l'immagine.